

TORNATA DEL 7 MARZO 1874

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE AVVOCATO GIUSEPPE BIANCHERI.

SOMMARIO. *Atti diversi.* — *Seguito della discussione del progetto di legge relativo alla difesa dello Stato — Discorso in appoggio del deputato Fambri che dà luogo ad un fatto personale dell'onorevole Di Gaeta ed a spiegazioni del preopinante — Risposta del deputato Bertolè-Viale ad appunti mossi alla Commissione e sue considerazioni speciali sui proposti campi trincerati di Roma e di Capua — Spiegazioni del deputato Corte intorno alle idee da lui già emesse su quest'ultimo soggetto, in risposta al preopinante. — Il ministro dei lavori pubblici presenta: 1° uno schema di legge per dichiarare di pubblica utilità l'ampliamento e riordinamento della piazza del municipio di Napoli; 2° altro schema per sottoporre a contributo i proprietari di stabili lungo il prolungamento di via Nazionale. — Relazione sul progetto di legge per obbligo delle denuncie delle ditte commerciali, presentata dal deputato Griffini. — Discorso del ministro per la guerra in risposta ad appunti e domande che gli furono rivolte da alcuni oratori — La discussione generale è chiusa — Il deputato Perrone parla per un fatto personale — Motivazione del loro voto per parte dei deputati Asproni e Sella — Proposta del deputato Farini, accettata dal Ministero — I deputati Minervini, Musolino, De Luca Francesco, Borruso ed Ara ritirano le loro proposte, come pure i deputati Carini, La Porta, Pissavini ed altri, aderendo a quella del deputato Farini, che ne esprime il concetto; sua votazione ed approvazione. — Interrogazione del deputato Cairolì al ministro per l'interno e replica dell'interrogante alla risposta del ministro.*

La seduta è aperta alle ore 2 1/2.

(Il segretario Pissavini dà lettura del processo verbale della tornata precedente, che viene approvato.)

ATTI DIVERSI.

PRESIDENTE. Hanno chiesto un congedo, per ragioni di salute: l'onorevole Lazzaro d'un mese; l'onorevole Abignente di 5 giorni; l'onorevole Pancrazi di 3. L'onorevole Valussi ne domanda uno di 15 giorni per affari di famiglia.

(Sono accordati.)

Onorevole Brescia-Morra, ieri fu data lettura di un progetto di legge da lei presentato, e che gli uffici avevano ammesso alla lettura. Quando intende ella di svolgerlo?

BRESCIA-MORRA. Io sono agli ordini della Camera. Anche ora, se la Camera lo credesse.

PRESIDENTE. Io proporrei giovedì in principio di seduta.

BRESCIA-MORRA. Accetto.

SEGUITO DELLA DISCUSSIONE DEL PROGETTO DI LEGGE RELATIVO ALLA DIFESA DELLO STATO.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione sul progetto di legge relativo ad una spesa straordinaria per la difesa dello Stato.

La parola spetta all'onorevole Fambri.

FAMBRI. Dacchè la questione è passata completamente dal campo tecnico al politico, e dacchè inoltre nello stesso campo politico nel quale involgeva un solo dei ministri della Corona si è, per le dichiarazioni ieri fatte dall'onorevole presidente del Consiglio, estesa a tutto l'intero Gabinetto, io mi rimarrò brevemente in questo e farò grazia alla Camera di tutti i particolari tecnici nei quali intendevo di entrare. Se non rinunzio interamente alla parola, gli è per la sola ragione che ci ho due fatti, dirò così, semipersonali in questa discussione e qualche dichiarazione sento perciò il debito di farla.

Io avevo, come dissi, l'intenzione di spaziare senza